ASSOCIAZIONE NOTARILE PER LE
ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI
Sede operativa: Vicolo Forni Vecchi, 1/A
33170 PORDENONE
Cod. Fisc. e Part. IVA 01392140933

ORIGINALE

**TRIBUNALE DI PORDENONE**

Nella Esecuzione Immobiliare **E.I. n. 1/20** promossa da:

Contro

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA

Il sottoscritto Avv. Andrea Maistrello professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell''art. 591 bis, c.p.c., giusta ordinanza del 20.10.2021 a firma del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pordenone, Dott.ssa Roberta Bolzoni

**AVVISA**

che il giorno **20 SETTEMBRE 2022** alle ore **15.00 e seguenti** presso **la sala aste telematiche della Edicom Finance Srl in Pordenone, Viale Marconi n. 22** nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it avrà luogo la vendita senza incanto con modalità' di vendita sincrona mista ex art 22 D.M. n, 32/2015 dei seguenti beni immobili:

**LOTTO UNICO**

**IN COMUNE DI SESTO AL REGHENA**

**CATASTO FABBRICATI**

**F. 27 part. 189 sub. 2, Via Giotto di Bondone n. 86, PT, Cat. D/1, R.C. € 90.348,00**

**F. 27 part. 189 sub. 4, Via Giotto di Bondone n. 86, PT, Cat. D/7, R.C. € 149,00**

*Unità immobiliare edificata su area censita nel Catasto Terreni al F. 27 part. 189 ente urbano di Ha 04.34.50*

Trattasi di un opificio ubicato nell'area industriale di Sesto al Reghena. Il corpo principale ha una superficie paria 13.000 metri quadri ed è costituito a: blocco uffici, zona produzione e magazzini direttamente collegata al blocco uffici ;, locali tecnici collocati sul retro fabbricato, utilizzati per alloggiare gli impianti tecnologici. Distaccati dal corpo principale esistono fabbricati adibiti a magazzini, depositi, tettoie e cabina elettrica. L'area esterna

presenta due aree asfaltate, una prospiciente il blocco ufficio, l'altra sul retro del corpo principale entrambe utilizzabili come aree di sosta e manovra automezzi. Sul lato sud est è presente un'area verde con piantumazione di alto/medio fusto. Il ctu riferisce che complesso produttivo è dotato di un impianto di depurazione opportunamente dimensionato per l'attività a suo tempo svolta dalla Società Esecutata (lavorazione dei filati di lino e canapa). L'impianto è suddiviso in due percorsi di smaltimento, il primo per i reflui della filatura prevede una vasca di raccolta acqua-olio, una vasca di disemulsione, un flottatore e cinque vasche decantatrici, il secondo per i reflui del trattamento prevede una vasca di raccolta, una vasca di neutralizzazione, una vasca di omogeneizzazione,una vasca biologica, una vasca di sedimentazione, un flottatore e cinque vasche decantatrici. Il complesso industriale, a suo tempo utilizzato per la lavorazione dei filati di lino e canapa, risulta in disuso da diversi anni. Il consulente di stima evidenzia che l'intero stabilimento versa in un pessimo stato di conservazione, con infiltrazioni d'acqua provenienti dalla copertura e umidità in risalita dalla falda sottostante, presenza di muschi ed alghe sulla pavimentazione e di muffa sulle murature verticali, con intonaci ammalorati e scrostati, serramenti interni ed esterni deteriorati, impianti tecnologici non funzionanti spesso mancanti dei necessari componenti. Sono inoltre presenti diverse problematiche ambientali, in particolare: 1) Nei locali tecnici vi sono dei trasformatori, a suo tempo utilizzati per variare i parametri di tensione elettrica, contenenti sensibili quantità di PCB (Policlorobifenili), sostanze chimiche inquinanti che tendono ad accumularsi al suolo causa della loro scarsa solubilità e resistenza alla degradazione, per iquali ai sensi del D.Lgs. n. 209/1999, si deve provvedere a inoltrare semestralmente alla Regione FVG ead ARPA FVG la "Scheda destinazione apparecchi contenenti PCB" 2) L'impianto di depurazione presenta diverse vasche decantatrici a cielo aperto a rischio tracimazione3) Presenza di una modesta quantità di rifiuti di vario genere e di fusti metallici di cui si ignora il contenuto. Nell'area esterna vi sono tre pozzi artesiani - concessionati in forza del Decreto della Regione FVG Direzione Provinciale Lavori Pubblici – del 27 maggio 2005, n. 549, Rep. 198, con il quale la Società Esecutata era stata autorizzata a prelevare l'acqua dalla falda sotterranea per uso industriale ed igienico sanitario, per una durata di 30 anni. In ottemperanza all'art. 5 del citato Decreto, il

concessionario è tenuto a corrispondere entro il mese di febbraio di ogni anno il canone (calcolato in ragione del costo per metro cubo, determinato dal Tariffario Generale, allegato A, al D.P.Reg. 0113/Pres. Del 29.04.2005 in € 13.034,96 per modulo = 3.000,000 di mc annui). A tale riguardo l'ARPA FVG, quale ente gestore della concessione, ha ricalcolato, in ragione della non fruibilità dell'utenza, un canone annuo di € 614,44. Inoltre il consulente di stima evidenzia che per rinunciare alla concessione è necessario provvedere a sigillare i pozzi di captazione,operazione di difficile attuazione per gli onerosi costi da sostenere ed anche per i rischi che tale operazione potrebbe determinare (fuoriuscita delle acque di falda in superficie con potenziali allagamenti delle aree circostanti e del suolo pubblico). Con riferimento al presente lotto il ctu ha rilevato le seguenti pratiche edilizie: Nulla osta per esecuzione lavori edili n. 1301 del 22/10/1966 e successiva variante Per lavori di: costruzione stabilimento tessile Presentazione in data 20/10/1966 al n. di prot. 6288 Rilascio in data 22/10/1966Varianti: Nulla osta per esecuzione lavori edili n. 1463 del 09/12/1967Autorizzazione agibilità n. 791 in data 09/02/1973; Nulla osta per esecuzione lavori edili n. 2171 del 07/02/1973 e successiva variante Per lavori di: ampliamento stabilimento Rilascio in data 07.02.1973; Varianti: Nulla osta per esecuzione lavori edili n. 2245 del 02/07/1973 al n. di prot. 3301Autorizzazione agibilità n. 856 in data 15/07/1975 al n. di prot. 6351/74; Nulla osta per esecuzione lavori edili n. 2171/bis del 07/02/1973 e successiva variante Per lavori di: ampliamento stabilimento Rilascio in data 07.02.1973 Varianti: Nulla osta per esecuzione lavori edili n. 2245/bis del 02/07/1973 al n. di prot. 3301 Autorizzazione abitabilità n. 857 in data 15/07/1975 al n. di prot. 6350/74 Nulla osta per esecuzione lavori edili n. 2608 del 11/07/1975 Per lavori di: costruzione cabina di decompressione del gas Presentazione in data 18/06/1975 al n. di prot. 3198 Rilascio in data 11/07/1975 al n. di prot. 3198; Concessione per esecuzione lavori edili n. 160/79 del 08/11/1979Per lavori di: posa in opera n. 2 portoni Presentazione in data 18/10/1979 al n. di prot. 6623Rilascio in data 08/11/1979 al n. di prot. 6623; Autorizzazione n. 444/88 del 11/07/1988Per lavori di: costruzione cabina elettrica e manutenzione straordinaria dello stabilimento industriale Presentazione in data 23/05/1988 al n. di prot. 4620Rilascio in data 11/07/1988 al n. di prot. 4620 Autorizzazione n. 552/89 del 15/03/1989Per lavori di: au-

torizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dal processo di lavorazione dello stabilimento produttivo Presentazione in data 07/12/1988 al n. di prot. 11320Rilascio in data 15/03/1989 al n. di prot. 11320; Autorizzazione n. 562/89 del 03/04/1989 e successive varianti Per lavori di: sistemazione delle vasche esistenti per il trattamento delle acque provenienti dal ciclo produttivo,Presentazione in data 14/03/1989 al n. di prot. 2683 Rilascio in data 03/04/1989 al n. di prot. 2683 Varianti: Autorizzazione di variante n. 586/89 del 02/06/1989 al n. di prot. 3390Autorizzazione di variante n. 928/91 del 14/12/1991 al n. di prot. 6407 Autorizzazione di variante n. 929/91 del 14/12/1991 al n. di prot. 8248; Autorizzazione n. 629/89 del 13/09/1989 Per lavori di: autorizzazione allo smaltimento dei fanghi derivanti dall'impianto di depurazione delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo Presentazione in data 07/08/1989 al n. di prot. 8577 Rilascio in data 13/09/1989 al n. di prot. 8577; Autorizzazione n. 1014/92 del 25/08/1992 Per lavori di: adeguamento degli scarichi dei servizi igienici dello stabilimento industriale Presentazione in data 09/07/1992 al n. di prot. 6589 Rilascio in data 25/08/1992 al n. di prot. 6589; Autorizzazione di scarico n. 93/S00128 del 01/09/1993 Per lavori di: autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo Presentazione in data 11/11/1992 al n. di prot. 10764 Rilascio in data 01/09/1993; Comunicazione opere interne n. 94/Z00693 del 07/09/1994 Per lavori di: modifiche interne stabilimento industriale Presentazione in data 07/09/1994 al n. di prot. 10636; Autorizzazione n. 94/A00725 del 01/12/1994 Per lavori di: modifiche interne e prospettiche a fabbricato industriale, in sanatoria Presentazione in data 23/08/1989 al n. di prot. 8986 Rilascio in data 01/12/1994 al n. di prot. 8986; Autorizzazione n. 95/A01006 del 15/11/1995 Per lavori di: modifica schema di scarico insediamento industriale Presentazione in data 09/08/1995 al n. di prot. 9848 Rilascio in data 15/11/1995 al n. di prot. 9848; Autorizzazione di scarico n. 97/S01808 del 08/09/1997 Per lavori di: autorizzazione allo scarico delle acque provenienti dai processi produttivi e dai servizi igienici Presentazione in data 03/06/1996 al n. di prot. 6895 Rilascio in data 08/09/1997; Denuncia inizio attività n. 99/D02528 del 09/08/1999 Per lavori di: manutenzione straordinaria dello stabilimento industriale Presentazione in data 09/08/1999 al n. di prot. 9160; Denuncia inizio attività n. 99/D02620 del 03/11/1999 Per

lavori di: realizzazione volumi tecnici Presentazione in data 03/11/1999 al n. di prot. 12505;Autorizzazione n. 99/A02613 del 17/12/1999, proroga termini e successiva variante Per lavori di: costruzione di tettoie e adeguamento vasche per depurazione fanghi Presentazione in data 27/10/1999 al n. di prot. 12266 Rilascio in data 17/12/1999 al n. di prot. 12266 Proroga termini: Autorizzazione n. 02/P03635 del 07/01/2003 al n. di prot. 17377 Variante: Autorizzazione n. 03/A3802 del 17/11/2003 al n. di prot. 9626;Denuncia inizio attività n. 03/D03786 del 04/07/2003 Per lavori di: modifiche interne allo stabilimento industrialePresentazione in data 04/07/2003 al n. di prot. 9625;Denuncia inizio attività n. 05/D04334 del 23/02/2005 Per lavori di: posa in opera cartello pubblicitario Presentazione in data 23/02/2005 al n. di prot. 2863;Concessione di costruzione n. 06/C04617 del 21/02/2005 e successiva variante Per lavori di: modifiche interne ed esterne allo stabilimento industriale, sistemazione area esterna e apertura nuovi accessi Presentazione in data 05/01/2006 al n. di prot. 228 Rilascio in data 21/02/2005 al n. di prot. 228 Variante: Concessione di costruzione n. 06/C04753 del 21/06/2006 al n. di prot. 8259; Denuncia inizio attività n. 06/D04681 del 13/02/2006 Per lavori di: demolizione muro interno divisorio Presentazione in data 13/02/2006 al n. di prot. 2437. L'unità immobiliare è libera.

**PREZZO BASE Euro 1.001.250,00**

**OFFERTA MINIMA DI Euro 750.938,00**

**Valore di Stima Euro 1.335.000,00**

In caso di eventuale gara tra più concorrenti le offerte in aumento sull'offerta più alta non potrà essere inferiore ad € 2.000,00.

Si rimanda, in ogni caso, alla Relazione di Stima, agli atti della procedura, a firma dell'esperto che deve essere consultata dall'offerente ed alla quale si fà espressamente rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

**Si precisa che l'immobile è gravato da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli delle quali verrà ordinata la cancellazione all'atto di trasferimento della proprietà dell'immobile, da eseguirsi a cura ed a spese dell'aggiudicatario, pertanto l'immobile verrà venduto libero sostanzialmente da qualsiasi gravame.**

E' possibile visionare l'immobile, tramite il custode, previa richiesta telematica da formularsi esclusivamente tramite la forma di contatto disponibile nella scheda dettagliata del bene immobile sul portale delle vendite pubbliche www.portalevenditepubbliche.giustizia.it, per non più di due volte fino a sette giorni prima della data di vendita.

L'immobile sarà posto in vendita senza incanto ai sensi dell'art. 570 e ss. c.p.c. alle seguenti condizioni:

a) alla vendita può partecipare chiunque, eccetto l'esecutato;

b) ai sensi dell'art. 571 c.p.c.; dell'art. 161 ter Disp. Att, c.p.c.; degli artt. 12,13 e 22 D.M. n. 32/2015 **l'offerta di acquisto potrà essere presentata:**

**OFFERTA ORDINARIA**

Ovvero in busta chiusa (non è ammessa la trasmissione dell'offerta a mezzo fax o posta elettronica) da depositare entro le ore 12,00 del giorno feriale dal lunedì al venerdì precedente la data della vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pordenone. All'esterno della busta chiusa verranno annotati l'indicazione del professionista delegato; il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvederà al deposito (che può anche essere persona diversa dall'offerente); la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte; la data e l'ora del deposito.

All'interno della busta dovrà essere inserita:

A. l'offerta ovvero una dichiarazione scritta con la quale la parte interessata manifesta l'intenzione di voler acquistare il bene posto in vendita, munita di bollo da euro 16,00 e sottoscritta dall'offerente che dovrà contenere:

   * per le persone fisiche: cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, recapito telefonico, stato civile e, se coniugato, regime patrimoniale dell'offerente; eventuale richiesta di godere dei benefici fiscali per l'acquisto della prima casa, oltre a copia del documento di identità in corso di validità dell'offerente. Nel caso in cui l'offerente sia in regime di comunione dei beni, per escludere il bene aggiudicato, dalla comunione dei beni, è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame del-

le offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art 179 del codice civile. In caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni, è altresì necessario, allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità anche dell'altro coniuge;

* per le persone giuridiche: denominazione o ragione sociale, sede, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese, codice fiscale, partita I.V.A., generalità del legale rappresentante, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica certificata. Dovrà, altresì, essere prodotto certificato camerale di vigenza in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;

* se l'offerente è minore e/o interdetto e/o inabilitato, l'offerta andrà sottoscritta da chi ne esercita la potestà, la curatela o la tutela e andrà allegata copia autentica del provvedimento giudiziale di autorizzazione all'acquisto;

* in ogni caso l'offerente dovrà dichiarare residenza o eleggere domicilio nei Comune di Pordenone, ai sensi dell'art. 582 c.p.c.. In mancanza, le notificazioni e le comunicazioni gli verranno fatte presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale Civile di Pordenone;

* l'indicazione dei dati identificativi del bene (sono sufficienti il numero della procedura ed il numero del lotto) per il quale l'offerta è proposta;

* l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà, in ogni caso, essere inferiore al 75% del prezzo posto a base d'asta e sopra indicato, a pena dell'inefficacia dell'offerta, ex art. 571 c.p.c.;

* l'indicazione del tempo e del modo del pagamento che dovrà comunque essere effettuato entro e non oltre il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione;

* l'indicazione di ogni altro elemento che possa essere utile al professionista delegato alla valutazione stessa dell'offerta, come a titolo esemplificativo ma non esaustivo, eventuali garanzie che l'offerente voglia offrire per il pagamento del residuo prezzo;

* l'espressa dichiarazione dell'offerente di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso e. di accettare l'immobile, accessori e pertinenze, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e di tutti gli impianti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;

**B. assegno circolare non trasferibile intestato a: "E.I. n. 1/20 del Trib. di PN", per un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. L'importo versato dall'offerente a titolo di cauzione non verrà restituito in caso di ripensamento e/o rifiuto all'acquisto e in tal caso sarà trattenuto a favore della procedura;**

**OFFERTA TELEMATICA**

La redazione dell'offerta in forma telematica dovrà avvenire tramite l'utilizzo del software web, realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico, disponibile sul portale delle vendite pubbliche, raggiungibile al sito https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/ , oltre che nella scheda relativa ai beni in vendita sul portale del gestore della vendita telematica, raggiungibile al sito https://www.garavirtuale.it/ entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente la data della vendita (dal lunedì al venerdì). Ai sensi del DM 32/2015, per la formulazione dell'offerta in forma telematica, l'offerente dovrà munirsi di casella di posta elettronica certificata identificativa, rilasciata da un gestore indicato dal Ministero di Giustizia ai sensi dell'art.13, comma 4 del suddetto D.M, oppure di casella di posta elettronica certificata "tradizionale" e del dispositivo di firma digitale con il quale firmare l'offerta.

L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

**A.** i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA (allegare documento d'identità in corso di validità o visura camerale);

**B.** l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

**C.** l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

**D.** il numero o altro dato identificativo del lotto;

**E.** la descrizione del bene;

**F.** l'indicazione del referente della procedura;

G. la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

H. il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;

I. l'importo versato a titolo di cauzione;

J. la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

K. il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

L. l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5 del D.M. 32/2015, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

M. l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni da parte del gestore della vendita telematica.

Il presentatore/offerente deve completare tutte le informazioni richieste, scaricare il modulo precompilato e inviarlo all'indirizzo di posta elettronica certificata offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Si raccomanda di **non tentare di aprire il file, contenente l'offerta e, restituito dal sistema, pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta.**

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO.

Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura notarile rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

I documenti allegati all'offerta dovranno essere in forma di documento informatico, o di copia informatica, anche per immagine. Tutti gli allegati all'offerta verranno cifrati mediante il software di cui al comma 3 del DM 32/2015.

Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Una volta trasmessa non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Le offerte presentate sono IRREVOCABILI.

L'offerta e i documenti allegati dovranno essere inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata precedentemente descritta. L'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero di Giustizia.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1 del DM 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Secondo quanto previsto dall' Art. 15 del DM 32/2015 in caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un

analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale e' iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima delle ore 12,00 del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore e' tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

**VERSAMENTO DELLA CAUZIONE**

Ciascun offerente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuto versamento di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, di importo pari al 10% del prezzo offerto. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario per la procedura, **IBAN: IT 07 N 05336 12500 000042539938**.

Il bonifico dovrà contenere nella causale l'indicazione del numero della procedura esecutiva immobiliare.

La copia della contabile del bonifico deve essere allegata all'offerta telematica.

Il bonifico – solo per le vendite telematiche - andrà effettuato in tempo utile affinché risulti accreditato nel conto della procedura esecutiva al momento dell'apertura delle buste telematiche. Il mancato tempestivo accredito del bonifico sul conto corrente sopra indicato per la procedura è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione verrà restituito all'offerente non aggiudicatario nel termine di 48 ore che inizieranno a decorrere dal momento dell'aggiudicazione, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario e/o postale che sarà indicato da ciascun offerente come proprio, in sede di compilazione dell'of-

ferta telematica. Saranno trattenuti dalla procedura esclusivamente le spese vive necessarie per l'esecuzione del bonifico, come richiesto dalla Banca.

**ASSISTENZA A CURA DEL GESTORE VENDITE**

Contact center dedicato attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:30 alle ore 17:00 mediante i seguenti mezzi di contatto:

- sede di Venezia-Mestre: tel. 041.5369911 fax 041.5361923
- sede di Palermo: tel. 091.7308290 fax 091.6261372
- e-mail: venditetelematiche@edicomsrl.it
- chat online disponibile sui portali: www.garavirtuale.it

IN OGNI CASO

Sia che l'offerta venga presentata in modo analogico, sia che venga presentata telematicamente:

a) l'offerta d'acquisto è irrevocabile b) l'offerta d'acquisto sarà inefficace se perverrà oltre le ore 12,00 del giorno feriale (dal lunedì al venerdì) antecedente la data fissata per la vendita senza incanto; o se inferiore di oltre il 25% rispetto al prezzo base d'asta sopra indicato; o se l'offerente non avrà presentato cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui offerto;

**PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA ED APERTURA DELLE BUSTE**

Il giorno fissato per l'asta presso la sala aste telematiche, saranno aperte le buste contenenti l'offerta con le seguenti modalità:

a. le buste presentate con modalità analogica saranno aperte alla presenza del professionista delegato e degli offerenti e saranno inserite nella piattaforma a cura del professionista delegato onde consentire anche agli utenti connessi telematicamente di venire a conoscenza delle offerte analogiche presentate;
b. le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso la piattaforma del gestore che consente la visione delle operazioni agli offerenti che risulteranno connessi alla piattaforma stessa e agli offerenti intervenuti personalmente mediante gli schermi presenti in sala;

*Si precisa, quindi, che chi avrà optato per la presentazione dell'offerta in forma analogica dovrà recarsi in tempo utile, per poter partecipare alla gara, mentre chi avrà optato per la presentazione telematica dell'offerta, potrà partecipare alla vendita telematica ovunque si trovi, purché munito di credenziali di accesso al portale, inviate via email dal gestore delle vendita almeno 30 (trenta) minuti prima delle operazioni di vendita, e connessione ad internet per validare i rilanci e le offerte. A tale riguardo si precisa che:*

a) per presentare in sede di gara eventuali rilanci successivi è necessario essere autenticati nel portale del gestore della vendita con le credenziali di accesso preventivamente fornite;

b) per quanti avranno depositato l'offerta in forma analogica, le buste verranno aperte dal delegato alla vendita che ne controllerà la regolarità;

c) si procederà all'esame delle offerte sia analogiche che telematiche con le seguenti avvertenze:

**IN CASO DI UNICA OFFERTA:** se l'offerta è per un importo pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato si procederà, senz'altro, *all'aggiudicazione* all'unico offerente; Se l'offerta è per un importo pari o superiore all'offerta minima, ma inferiore (di non oltre 1/4) al prezzo base d'asta, l'unico offerente sarà dichiarato aggiudicatario salvo che ricorra una delle seguenti condizioni: 1) che il professionista delegato ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; 2) che uno dei creditori abbia presentato istanza di assegnazione dell'immobile ai sensi dell'art. 588 c.p.c.

**IN CASO DI PLURALITA' DI OFFERTE:** si provvederà, in ogni caso, ad una gara sull'offerta più alta; in caso di adesione alla gara, qualora all'esito della gara l'offerta maggiore formulata sia pari o superiore al prezzo base d'asta, il bene sarà senz'altro aggiudicato al maggiore offerente; *in caso di adesione alla gara*, qualora l'offerta maggiore formulata sia di importo pari o superiore all'offerta minima ma inferiore al prezzo base d'asta, il maggior offerente sarà dichiarato aggiudicatario salvo che ricorra una delle seguenti condizioni: 1) che il professionista delegato ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; 2) che uno dei creditori abbia presentato istanza di assegnazione dell'immobile ai sensi dell'art. 588 c.p.c.; *in caso di mancata adesione alla*

*gara*, il bene sarà, senz'altro, aggiudicato al miglior offerente se la sua offerta sarà di importo pari o superiore al prezzo base d'asta. Qualora, invece, la migliore offerta sia di importo pari o superiore all'offerta minima, ma inferiore al prezzo a base d'asta il bene verrà aggiudicato al miglior offerente salvo che ricorra una delle seguenti condizioni: 1) che il professionista delegato ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; 2) che uno dei creditori abbia presentato istanza dì assegnazione dell'immobile ai sensi dell'art. 588 c.p.c.;

d) in caso di più offerte di pari importo, sarà considerata migliore l'offerta che sia assistita da più idonea garanzia del pagamento del prezzo (es. fideiussione); in caso di più offerte di pari importo ed egualmente garantite, sarà considerata migliore l'offerta che indichi il pagamento nel termine minore; in caso di più offerte di pari importo, egualmente garantite e indicanti il medesimo termine di pagamento, sarà considerata migliore l'offerta di colui che l'ha presentata per primo;

e) in caso di gara, i rilanci in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori all'importo minimo indicato nell'ordinanza di vendita;

f) allorché sia trascorso 1 (uno) minuto dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente;

g) Il gestore della vendita visualizza sul proprio portale un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente saranno riportati nel portale del gestore della vendita e resi visibili agli altri partecipanti ed al delegato alla vendita;

h) Il gestore della vendita assicura l'accesso degli offerenti ai dati contenuti nell'offerta telematica e sostituirà i nominativi con elementi distintivi in grado di assicurarne l'anonimato. Il giudice, il delegato alla vendita ed il cancelliere potranno comunque accedere a tutti i dati contenuti nell'offerta telematica di cui all'art. 14 comma 2° D.M, n. 32/2015;

i) I dati contenuti nelle offerte formulate su sopporto analogico nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita comparsi innanzi al delegato alla

vendita saranno riportati nel portale del gestore della vendita e resi visibili a coloro che parteciperanno alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

j) l'aggiudicatario dovrà versare nel termine indicato in offerta e in ogni caso, in mancanza, **entro e non oltre 90 giorni dall'aggiudicazione**, salvo l'applicazione dell'art. 41 TUB, il residuo del prezzo dovuto, detratto l'importo già versato a titolo di cauzione, oltre alle spese necessarie per il pagamento degli oneri tributari, per la trascrizione del decreto di trasferimento, che vengono forfettariamente determinate nella misura dei 20% del prezzo offerto, salvo conguaglio. In ogni caso il fondo spese presunto non potrà essere inferiore ad Euro 3.000,00. Copia della ricevuta dei versamenti dovrà essere comunicata presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/A – Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi. Saranno conteggiate e pagate a parte le spese e quant'altro occorrente per procedere alla effettiva cancellazione delle formalità pregiudizievoli, ove richiesto dall'aggiudicatario. **Ai fini dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo;**

k) l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, in tal caso dovrà darne preventiva esplicita comunicazione al professionista delegato;

l) il mancato versamento del saldo prezzo nonché delle somme necessarie al pagamento degli oneri tributari; (IVA o Imposta di Registro) e alla trascrizione del decreto di trasferimento, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione nonché la perdita della cauzione, salvo il risarcimento del maggiore danno ai sensi dell'art 587 c.p.c e 177 disp. att c.p.c,.

**m) l'aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo o al più tardi nel termine di 30 giorni dal detto versamento. Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità ed i tempi di cui all'art. 560 c. 6, c.p.c. come modificato dalla L. n. 8 del 28.02.2020.**

**Le spese di liberazione dell'immobile in tal caso verranno poste a carico della procedura.**

**********

Si fa, infine, presente che la vendita senza incanto e con modalità sincrona mista è sottoposta alle seguenti condizioni di legge:

1) la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;

2) la vendita è, per ciascun lotto, a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

3) la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo, non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni, essendo cura degli offerenti accertarne preliminarmente la sussistenza;

4) gli immobili vengono venduti sostanzialmente liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Tutte le spese relative al trasferimento dell'immobile e quelle relative alla cancellazione delle formalità e di ogni altro vincolo cancellabile, nonché i compensi relativi all'esecuzione per quanto previsto dell'art. 591 bis, oltre IVA se dovuta, sono a carico dell'aggiudicatario. Si avvertono gli offerenti che qualora il debitore sia una persona giuridica, il regime fiscale applicabile relativo al trasferimento potrebbe essere quello IVA.

5) Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici

della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore". Tale istanza unitamente a quella di eventuali riduzioni del fondo spese dovrà essere depositata presso gli uffici dell'Associazione di cui sopra.

6) se gli immobili fossero occupati dall'esecutato o da terzi senza titolo, la loro liberazione verrà effettuata a cura della procedura;

7) Il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione che dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione direttamente a **SIENA NPL 018 SRL** fino alla concorrenza di quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto, per capitale, accessori e spese, ai sensi del R.D. 16.07.1905 n. 646 modificato dal D. Lgs. 01.09.1993 n. 385 (T.U. delle leggi sul credito fondiario), salva la facoltà del medesimo aggiudicatario di profittare del mutuo a norma del T.U sopra indicato. L'eventuale residuo del saldo prezzo dovrà essere versato sul c/c bancario intestato alla procedura comunicato come sopra. L'aggiudicatario effettuati i versamenti suindicati dovrà presentare ricevuta presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/a – Pordenone;

8) il professionista delegato alla vendita è stato autorizzato dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Pordenone a svolgere l'attività di apertura delle buste e di gara senza incanto tra gli offerenti in via ordinaria presso la sala aste della Edicom Finance Srl sita in Pordenone Viale Marconi n. 22 ed in via telematica tramite la piattaforma www.garevirtuali.it.

9) tutte le attività che a norma degli arti 571 e ss. c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono effettuate dal professionista delegato presso la sede operativa della Associazione, salvo la dichiarazione di nomina che dovrà essere fatta presso lo Studio del Notaio Delegato;

10) le notizie relative alla situazione urbanistica e catastale degli immobili sono state desunte dalla relazione di stima ed integrazione acquisita agli atti alla quale, per maggiori informazioni, si rinvia, pubblicata sui siti internet previsti che nei termini assegnati dal Sig, G.E. e che gli offerenti e partecipanti dovranno preventivamente consultare;

11) ai sensi dell'art. 585 comma 3° c.p.c., l'aggiudicatario potrà versare il prezzo anche con l'erogazione a seguito di contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle

somme erogate a favore della procedura e la eventuale garanzia ipotecaria di primo grado sui medesimi immobili oggetto di vendita;

12) l'aggiudicatario dovrà presentare, entro 120 giorni dal decreto di trasferimento, a proprie esclusive spese, l'eventuale domanda di condono edilizio ex art 40 ult. comma della L. 47/1985 ed a norma del D.L. 146/1985 convert. nella L. 298/1985;

13) ai sensi dell'art. 2 del D.M, n. 32/2015 per vendita sincrona mista si intende: modalità di svolgimento della gara nella vendita immobiliare senza incanto in cui I rilanci possono essere formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparendo dinnanzi al delegato alla vendita;

14) ai sensi dell'art, 2 del D.M. n. 32/2015 per portale del gestore si intende: sistema telematico predisposto dal gestore della vendita telematica e accessibile agli offerenti e al pubblico tramite rete Internet ed al giudice o ad altri utenti legittimati tramite rete Internet o servizio telematici del Ministero;

15) al sensi dell'art. 22 del D.M. 32/2015 quando il giudice lo dispone, l'offerta di acquisto, può essere presentata o a norma degli artt. 12 e 13 stesso D.M. (offerta telematica) o su supporto analogico mediante deposito presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pordenone. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità, coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al delegato alla vendita. Fermo quanto previsto dall'art. 20 comma 3°, i dati contenuti nelle offerte su supporto analogico nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita comparsi innanzi al delegato alla vendita sono riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematica.

Pordenone, 11 aprile 2022

F.to Il Professionista Delegato
Avv. Andrea Maistrello